

	ALPE DI SUCCISO (2017m)		
	Canale del Masso		
			
	DIFFICOLTÀ AD+ (60°)		DISLIVELLO 100m (350m la via)
			DURATA 7.30h (2.30 la via)

ACCESSO

Indicazioni stradali

Da Parma si segue la SP 6 per Langhirano, a Pastorello si prosegue in direzione Prato Spilla/Monchio delle Corti. Raggiunto l'abitato di Selvanizza si volta a sinistra in direzione Taviano fino ad incontrare la SP 15 che si prende a destra in direzione Passo del Lagastrello. Dopo una decina di chilometri si volta a sinistra verso Succiso, che si supera in direzione Succiso Nuovo. Si lascia la macchina lungo la strada nei pressi della chiesa (fontana).

Avvicinamento

Si prende l'evidente carraia, segnavia 653, che conduce alla radura dei Ghiaccioni. Circa dopo 1,15 h di cammino si lascia il sentiero (nei pressi di un segno su un albero con frecce indicanti Ghiaccioni e Succiso), puntando al Canalone Ovest dell'Alpe. Si esce dal bosco e si imbecca il canalone, che si risale costeggiando la fascia boschiva sulla sinistra fino al suo termine, dove conviene imbragarsi. Si traversa quindi a sinistra e si percorre un primo tratto a 35° fino all'imbocco del canale vero e proprio (2 h). canalone (attacco non obbligato). Noi abbiamo attaccato il primo evidente diedro dopo il canalone.

LA VIA

Si segue l'andamento del canale: inizialmente ripido (50°), poi su pendenze minori ma costanti tra rocce affioranti (40/45°) fino a raggiungere un grosso masso nel mezzo del canale. Un tiro di corda permette di superare il masso, alla sua sinistra, con passi di misto facile, poi per sinuoso canale di neve (50°). Il canale si allarga e lo si segue per un tiro verso destra poi verticalmente (40°), sostando sulle rocce a sinistra del canale. Si attraversa il canale verso destra puntando alla fascia rocciosa sovrastante (dx). Si sale ripidamente (60°) e si sosta all'estrema destra su una sorta di

sperone. Si sale a destra delle rocce, poi verticalmente superando divertenti passi di misto e si sosta sulla cresta. Due tiri facili sulla cresta, su pendio via via meno ripido, conducono alla cresta principale a quota 1750 (4,30 h). La si segue fino a raggiungere la Cresta Nord a quota 1875 m. Si segue senza difficoltà la cresta verso destra fino alla cima dell'Alpe di Succiso (2017 m - 5,30).

DISCESA

Dalla cima si scende lungo il crinale SE. Raggiunta la sella che separa l'Alpe dal Casarola (cartello) si imbecca il vallone a sinistra per pendio inizialmente ripido (35/40°) tenendo il versante di destra. Si scende fino al Rifugio Rio Pascolo (non gestito), quindi per sentiero segnato si arriva a Succiso (7,30 h).